



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 177

della Giunta comunale

Oggetto: FONDO IN FAVORE DI MICRO E PICCOLE IMPRESE ED ASSOCIAZIONI DEL
COMUNE DI TRENTO DANNEGGIATE DA FURTI ED ATTI VANDALICI - ANNO 2026.
APPROVAZIONE BANDO E PRENOTAZIONE DI SPESA DI EURO 50.000,00.

Il giorno 29.06.2026 ad ore 09:12 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**
Assessora **FRIZZERA GIANNA**
Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

Assenti: Assessora **CASONATO GIULIA**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il Vicesegretario generale Ravagni Alessio.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3499/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che, ai sensi dell'articolo 1 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, le Comunità locali sono autonome (comma 1) e, in particolare, il Comune rappresenta la Comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (comma 2) e quindi, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dello stesso Codice, sono attribuite ai Comuni tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione;

premesso altresì che le tavole statutarie del Comune di Trento ribadiscono il ruolo e la mission dell'Amministrazione comunale e, nel contempo, danno atto che il Comune stesso “riconosce ... i diversi soggetti sociali che compongono la comunità quali risorse primarie per il suo armonico sviluppo” (art. 2, comma 2), “favorisce uno sviluppo economico, sociale e territoriale della comunità, armonico ed ecologicamente sostenibile” (art. 2, comma 4, lettera g) anche “assumendo il bene sociale della sicurezza come valore e come obiettivo da perseguire attivamente con strumenti mirati e differenziati” (art. 2, comma 4, lettera a);

rilevato che il Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028 declina, tra gli altri, l'obiettivo strategico “Sostenere, innovare e promuovere il tessuto economico locale come motore essenziale per la crescita e l'attrattività della città” e l'obiettivo strategico “Rafforzare il sistema di controllo e presidio del territorio per aumentare la sicurezza, l'ordine pubblico e la vivibilità”;

ricordato che, lo scorso anno, a fronte di un aumento degli episodi di effrazione e vandalismo finalizzati al furto (tentato o consumato) nei locali di Trento, è emersa la volontà di manifestare un segnale di vicinanza alle imprese e alle associazioni del territorio che hanno subito dei danni, in modo da incentivare il mantenimento dell'apertura delle attività e il decoro urbano;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 88 di data 23.09.2025 con la quale è stato istituito il Fondo per la concessione di contributi economici in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento quale strumento a parziale ristoro delle spese sostenute per il ripristino dei danni conseguenti a furti (tentati o consumati) o atti vandalici all'unità operativa e ai beni strumentali avvenuti nel territorio del Comune di Trento nell'anno 2025 e denunciati alle competenti Autorità di pubblica sicurezza;

rilevato che, con la deliberazione richiamata, il Consiglio comunale ha derogato all'allora vigente Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati disciplinando nel dettaglio gli elementi costitutivi della nuova provvidenza, erogata a fondo perduto, secondo il nuovo procedimento amministrativo disciplinato con lo stesso atto e finalizzato all'erogazione del contributo nel rispetto sia delle peculiarità sostanziali che connotano la fattispecie da cui promana il titolo giuridico valido per la richiesta sia degli imprescindibili principi di equità, non discriminazione e parità di trattamento;

richiamati quindi gli elementi costitutivi, poi formalizzati nonché specificati negli elementi di dettaglio nel bando, approvato con determinazione dirigenziale n. 1728 di data 09.10.2025, di concessione contributi per danni occorsi nell'anno 2025 a valere sul Fondo richiamato, che costituiscono elementi fondamentali e qualificanti la misura e che, prescindendo dagli aspetti temporali specificatamente declinati con riferimento all'anno 2025, risultano riassumibili nei seguenti termini:

– soggetti beneficiari:

- *micro e piccole imprese* (ivi comprese le società cooperative) con unità operativa per la quale si richiede il contributo sita nel territorio del Comune di Trento, aperta al pubblico e attiva, oppure in possesso di concessione di posteggio per il commercio o per la vendita diretta dei prodotti agricoli su area pubblica rilasciata dal Comune di Trento;
- *associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato*, dotate di personalità giuridica, associazioni non riconosciute e comitati, che esercitano prevalentemente la

propria attività e svolgono iniziative di specifico interesse in favore della comunità locale, con unità operativa per la quale si richiede il contributo sita nel territorio del Comune di Trento, aperta ai soci e attiva;

- spese ammissibili ed entità del contributo: sono ammissibili le spese (già sostenute e documentate) di ripristino dei danni materiali all'unità operativa e ai beni strumentali all'attività subiti in conseguenza di furti e atti vandalici verificatisi nel Comune di Trento. Il contributo è concesso in misura pari al 90% della spesa ammessa, fermo restando l'ammontare massimo di euro 5.000,00 riferito a ogni singolo evento dannoso per ciascuna unità operativa. Ciascun soggetto richiedente può presentare un massimo di due domande di contributo per ciascuna unità operativa qualora riferite a due distinti episodi di danno;
- termini di presentazione della domanda e modalità di erogazione: al fine di dare concreta applicazione ai principi di parità di trattamento, equità e non discriminazione è previsto un termine finale di presentazione delle domande successivo alla scadenza dell'intervallo temporale di accadimento degli eventi vandalici/episodi di effrazione e tutte le domande sono esaminate unitamente allo scadere del termine per permettere di apportare una riparametrazione e una riduzione proporzionale del valore di ogni contributo qualora l'ammontare complessivo dei contributi concedibili ai sensi di quanto sopra previsto risulti superiore alla somma prenotata per riscontrare alle domande del periodo. L'erogazione avviene in un'unica soluzione al termine delle verifiche sui requisiti ed all'eventuale rideterminazione;
- ulteriori condizioni per la concessione del contributo:
 - il contributo è concesso in regime *de minimis*, nel rispetto della disciplina regolamentare europea in materia di aiuti di Stato;
 - il contributo non è cumulabile con altre provvidenze/agevolazioni concesse allo stesso titolo e per le medesime finalità da parte dello Stato e di altri Enti pubblici;
 - il contributo non copre spese di ripristino di danni già coperte da polizze assicurative. Nel caso di parziale copertura da parte di polizze assicurative, è ammessa la sola parte di spesa residuale non coperta dal rimborso assicurativo ricevuto;

atteso inoltre che il bando 2025, approvato con la determinazione richiamata, ha definito due intervalli temporali che sono stati giudicati idonei per dare riscontro ai beneficiari in un tempo ragionevole;

accertato inoltre che con determinazioni dirigenziali n. 502 di data 25.02.2026 e n. 1211 di data 26.05.2026 sono stati complessivamente concessi a valere sul "Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune danneggiate da furti e atti vandalici" 23.019,93 euro per danni avvenuti dall'1 gennaio 2025 al 15 marzo 2026, stante l'estensione disposta con determinazione dirigenziale n. 344 di data 10.02.2026;

rilevato in particolare che sono state accolte 14 domande di cui 13 presentate da imprese, alle quali complessivamente sono stati erogati 22.569,93 euro, ed una domanda presentata da un'associazione alla quale è stato concesso un contributo di 450,00 euro;

accertato che la struttura della misura di sostegno, così come sperimentata fino ad ora, è risultata idonea sia per quanto concerne la qualificazione e la quantificazione del contributo sia per quanto attiene al sotteso procedimento amministrativo e ha saputo, di fatto, concretizzare un segno di attenzione e vicinanza alle imprese e associazioni che animano la città di Trento e hanno subito un danno nei termini sopra ricostruiti;

atteso inoltre che sono già pervenute all'Amministrazione comunale segnalazioni e richieste anche per danni conseguenti a eventi vandalici e furti avvenuti successivamente al 15 marzo 2026 e che, ad oggi, la situazione non permette di escludere che in futuro non ve ne siano altri;

ritenuto pertanto necessario ed opportuno dare continuità alla misura di sostegno istituita con la deliberazione consiliare citata in premessa, mantenendo invariate le condizioni ed i requisiti di accesso e di concessione nei termini sopra ricostruiti e meglio dettagliati nel bando richiamato;

atteso inoltre che ai sensi dell'articolo 11 del vigente Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici, approvato con deliberazione consiliare 03.02.2026 n. 10, la Giunta comunale può deliberare l'emanazione di bandi definendo contestualmente i criteri per l'erogazione delle provvidenze al fine di promuovere e sostenere specifici progetti coerenti con le Linee di indirizzo dell'Amministrazione;

ritenuto quindi necessario ed opportuno procedere con l'approvazione di un bando,

sostanzialmente analogo a quello già adottato, per concedere contributi a parziale ristoro delle spese sostenute per il ripristino di danni all'unità operativa e a beni strumentali conseguenti a furti (tentati o consumati) e atti vandalici avvenuti nel territorio del Comune di Trento nel periodo dal 16 marzo 2026 al 31 dicembre 2026;

considerato altresì opportuno, sempre alla luce dell'esperienza maturata, riconoscere anche per l'anno 2026 due periodi distinti relativi all'accadimento dei fatti da cui promana il danno (dal 16 marzo 2026 al 15 agosto 2026 – dal 16 agosto 2026 al 31 dicembre 2026) e due intervalli temporali in cui presentare le richieste (dal 15 agosto 2026 al 15 novembre 2026 per il primo periodo e dall'1 dicembre 2026 al 31 marzo 2027 per il secondo periodo);

ritenuto inoltre opportuno e ragionevole destinare alla misura di cui trattasi una somma complessiva pari a 50.000,00 euro per evadere le richieste a fronte di danni avvenuti dal 16 marzo 2026 al 31 dicembre 2026 considerando, da una parte, l'ammontare erogato fino ad ora ed il numero di richieste pervenute, nonché, dall'altra, riconoscendo l'imprevedibilità degli eventi che legittimano la richiesta stessa;

rilevata quindi la necessità di procedere con la prenotazione della somma come sopra quantificata, che deve essere distinta tra destinatari diversi (40.000,00 euro per micro e piccole imprese e 10.000,00 euro per associazioni ed altri Enti) - sempre precisando che vi possono essere compensazioni tra le somme destinate alle due categorie di beneficiari - e che, nel rispetto dei principi contabili e dei vincoli imposti dall'armonizzazione contabile stante l'esigibilità dei contributi alla luce del disegno complessivo, deve essere così disposta:

- euro 20.000,00 sul capitolo 1950 “Politiche urbane sostenibili ed attività generali: contributi trasferimenti ad altre imprese” ed euro 5.000,00 sul capitolo 1949 “Politiche urbane sostenibili ed attività generali: trasferimenti a istituzioni sociali private” con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2026-2028, che presentano la necessaria disponibilità;
- euro 20.000,00 sul capitolo 1950 “Politiche urbane sostenibili ed attività generali: contributi trasferimenti ad altre imprese” ed euro 5.000,00 sul capitolo 1949 “Politiche urbane sostenibili ed attività generali: trasferimenti a istituzioni sociali private” con riferimento all'esercizio finanziario 2027 del P.E.G. 2026-2028, che presentano la necessaria disponibilità;

visti ed esaminati il bando relativo al “Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici – anno 2026” e i relativi moduli di domanda di contributo nel testo di cui all'Allegato n. 1, che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

accertato che il bando, che consta di quindici articoli, e coerentemente la relativa modulistica ripropongono non solo gli elementi costitutivi disciplinati dalla deliberazione consiliare di istituzione del Fondo di cui trattasi, ma anche tutti i requisiti di accesso e le condizioni di dettaglio definite nel bando relativo all'anno 2025 e che hanno trovato pratica applicazione senza problematiche di sorta, fatta salva l'integrazione in conformità alla normativa vigente relativa alla copertura assicurativa per danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofali (articolo 1, comma 101 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213);

ritenuto altresì opportuno precisare che le spese ammissibili non comprendono l'incasso oggetto di furto né le spese sostenute per la merce esposta in vendita che sia stata oggetto di furto;

ritenuto quindi di procedere con l'approvazione del bando relativo al “Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici – anno 2026” nel testo di cui all'Allegato n. 1 e con la prenotazione delle risorse così come sopra ricostruito, nonché di demandare alla Dirigente del Servizio Economia, turismo e montagna la gestione dell'iter procedurale previsto nel bando;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici approvato con deliberazione consiliare 03.02.2026 n. 10;
- il Regolamento UE n. 2831 del 13 dicembre 2023, il Regolamento UE n. 1408 del 18 dicembre 2013 e ss. mm. e il Regolamento UE n. 2832 del 13 dicembre 2023 e successiva rettifica relativi all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore;
- l'articolo 52 della Legge 24.12.2012 n. 234 - Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 31 maggio 2017 n. 115 avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di approvare il bando relativo al “Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici – anno 2026” nonché la relativa modulistica nel testo di cui Allegato n. 1, che firmato dal Vicesegretario generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di prenotare la somma di euro 50.000,00 e di imputare la spesa come di seguito indicato:
 - per euro 20.000,00 al capitolo 1950 “Politiche urbane sostenibili ed attività generali: contributi trasferimenti ad altre imprese” e per euro 5.000,00 al capitolo 1949 “Politiche urbane sostenibili ed attività generali: trasferimenti a istituzioni sociali private” con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. per il triennio 2026-2028, che presentano la necessaria disponibilità;
 - per euro 20.000,00 al capitolo 1950 “Politiche urbane sostenibili ed attività generali: contributi trasferimenti ad altre imprese” e per euro 5.000,00 al capitolo 1949 “Politiche urbane sostenibili ed attività generali: trasferimenti a istituzioni sociali private” con riferimento all'esercizio finanziario 2027 del P.E.G. per il triennio 2026-2028, che presentano la necessaria disponibilità;
3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 25.000,00 entro la data del

- 31.12.2026 e per euro 25.000,00 entro la data del 31.12.2027;
4. di demandare alla Dirigente del Servizio Economia, turismo e montagna la gestione dell'iter procedurale previsto nel bando, compresa la divulgazione;
 5. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali del Servizio Economia, turismo e montagna l'impegno della spesa con la concessione e la liquidazione dei contributi al termine della fase istruttoria;
 6. di dare atto che il bando ed i relativi allegati di cui all'Allegato n. 1 potranno essere opportunamente modificati ed integrati in sede di pubblicazione per aspetti e contenuti esclusivamente formali e di natura non sostanziale.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL VICESEGRETERARIO GENERALE
Alessio Ravagni

IL PRESIDENTE
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



COMUNE DI TRENTO



Prot. n.
di data
fasc.

Bando pubblico

“Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici – anno 2026”

Il Consiglio comunale con deliberazione 23.09.2025 n. 88 ha istituito il fondo in oggetto e stabilito i principali elementi costitutivi.

Il bando per la concessione di contributi per danni da furti e atti vandalici – anno 2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale ____ di data ____, illustra di seguito i soggetti ammessi, le modalità di assegnazione dei contributi, i termini e le condizioni per l'accesso al fondo.

Art. 1 - Finalità

Il Comune intende sostenere, tramite l'erogazione di un contributo, gli operatori economici e le associazioni, come indicato all'art. 4 - Soggetti beneficiari e requisiti - i cui locali e beni strumentali allo svolgimento dell'attività siano stati danneggiati da furti (tentati o consumati) e atti vandalici. In un quadro che ha visto aumentare gli episodi di spaccate ed effrazioni finalizzate al furto (tentato o consumato) nei locali di Trento, è emersa l'opportunità di manifestare un segnale di vicinanza alle imprese e associazioni del territorio che hanno subito danni, in modo da incentivare il mantenimento dell'apertura delle attività e il decoro urbano. L'intento dell'Amministrazione comunale è quello di manifestare un segnale di attenzione a coloro che garantiscono servizi e presidi importanti per il tessuto economico e sociale cittadino e che con la loro attività costante contribuiscono ad animare la città e a ridurre la percezione di insicurezza. Il Comune di Trento ha tra l'altro inserito nei propri documenti programmatici (Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028) i seguenti *obiettivi strategici*: “sostenere, innovare e promuovere il tessuto economico locale come motore essenziale per la crescita e l'attrattività della città” e “rafforzare il sistema di controllo e presidio del territorio per aumentare la sicurezza, l'ordine pubblico e la vivibilità”.

Servizio Economia, turismo e montagna

Ufficio Governance partecipazioni societarie

via Alfieri, 6 | 38122 Trento

tel. 0461 884880 | fax 0461 884878

servizio.economia@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico: lun. - ven. 8.00-12.00 / giov. 8.00-16.00

Comune di Trento

Sede legale: via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F e P. IVA: 00355870221 | tel. 0461 884111 | fax 0461 889370 | www.comune.trento.it



Art. 2 - Oggetto e condizioni generali di concessione

1. Oggetto del presente bando è la concessione di contributi a fondo perduto a operatori economici e associazioni, così come specificati all'art. 4 del presente bando, aventi unità operativa aperta al pubblico o ai soci, sita nel territorio del Comune di Trento e attiva oppure titolari di concessione di posteggio per il commercio o per la vendita diretta dei prodotti agricoli su area pubblica rilasciata dal Comune di Trento.
2. Il contributo è erogato a fronte di danni conseguenti a furti (tentati o consumati) e atti vandalici all'unità operativa e ai beni strumentali avvenuti nell'ambito territoriale del Comune di Trento a partire dal 16 marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2026 e che devono risultare debitamente denunciati alle autorità competenti. In particolare si intende finanziare il parziale ristoro delle spese sostenute e documentate per il ripristino del danno materiale subito.
3. Ciascun soggetto richiedente può presentare fino ad un massimo di due domande di contributo per ciascuna unità operativa qualora riferite a due episodi distinti di danneggiamento.
4. I soggetti richiedenti devono allegare copia della denuncia, relativa ai danni subiti, presentata tempestivamente, e comunque non oltre tre mesi dall'avvenuta conoscenza del fatto, alle competenti autorità di pubblica sicurezza.
5. Il Comune resta, in ogni caso, estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra i beneficiari dei contributi e soggetti terzi.

Art. 3 - Risorse disponibili

1. Le risorse complessivamente stanziare e prenotate dal Comune di Trento a favore dei soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del presente bando, ammontano ad euro 50.000,00.
2. Tale somma sarà così ripartita: euro 40.000,00 per il sostegno rispetto ai danni subiti dagli operatori economici (di cui euro 20.000,00 per le domande di contributo relative a danni verificatisi dal 16 marzo 2026 al 15 agosto 2026 ed euro 20.000,00 per le domande di contributo relative a danni verificatisi dal 16 agosto 2026 al 31 dicembre 2026) ed euro 10.000,00 per il sostegno rispetto ai danni subiti dalle associazioni (di cui euro 5.000,00 per le domande di contributo relative a danni verificatisi dal 16 marzo 2026 al 15 agosto 2026 ed euro 5.000,00 per le domande di contributo relative a danni verificatisi dal 16 agosto 2026 al 31 dicembre 2026). L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare compensazioni delle risorse stanziare per le due tipologie di beneficiari del contributo a seconda delle istanze pervenute.
3. I contributi saranno erogati nell'importo corrispondente al 90% delle spese ammesse e documentate qualora lo stanziamento risulti capiente per il soddisfacimento di tutte le richieste; in caso contrario sarà necessario ridurre tutti gli importi proporzionalmente.

Art. 4 - Soggetti beneficiari e requisiti

1. Possono presentare domanda di contributo di cui al presente bando i seguenti soggetti:



1.1. micro e piccole imprese¹ (ivi **comprese le società cooperative**) come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea del 06.05.2003 e dal Decreto del Ministero delle Attività produttive di data 18 aprile 2005 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione al Registro delle Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane con costituzione risultante da un atto di data antecedente a quella della denuncia alle autorità competenti degli atti subiti e oggetto della richiesta di contributo;
- b) unità operativa per la quale si richiede il contributo sita nel territorio del Comune di Trento, aperta al pubblico e attiva oppure in possesso di concessione di posteggio per il commercio o per la vendita diretta dei prodotti agricoli su area pubblica rilasciata dal Comune di Trento;
- c) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o di qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- d) assenza di condanne o procedimenti giudiziari pendenti ovvero di misure di prevenzione per delitti contro la Pubblica amministrazione in capo al titolare/legale rappresentante richiedente;
- e) essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali ed assistenziali (DURC), se tenuti;
- f) assenza di pendenze debitorie legate all'attività di impresa nei confronti dell'Amministrazione comunale al momento della presentazione della domanda, salva la possibilità di regolarizzazione delle stesse entro i termini di cui all'art. 8 comma 8;
- g) essere in regola con l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni (causati da calamità naturali ed eventi catastrofali) previsto dall'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, salva la possibilità di regolarizzazione entro i termini di cui all'art. 8 comma 8;

1.2 associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato dotate di personalità giuridica e associazioni non riconosciute e comitati, che esercitino prevalentemente la propria attività e svolgano iniziative di specifico interesse in favore della comunità locale. Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- a) possedere un codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle entrate;
- b) la costituzione deve risultare da un atto di data antecedente a quella della denuncia alle autorità competenti degli atti subiti e oggetto della richiesta di contributo;
- c) unità operativa per la quale si richiede il contributo sita nel territorio del Comune di Trento, aperta ai soci e attiva;

¹ **Micro impresa:** impresa con meno di 10 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di euro.

Piccola impresa: impresa con meno di 50 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro.

Nel caso di imprese associate o collegate, come definite dal Decreto Ministeriale succitato, occorre procedere come stabilito dal medesimo.



- d) assenza di condanne o procedimenti giudiziari pendenti ovvero di misure di prevenzione per delitti contro la Pubblica amministrazione in capo al legale rappresentante richiedente;
 - e) essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali ed assistenziali (DURC), se tenuti;
 - f) assenza di pendenze debitorie riferite all'ente nei confronti dell'Amministrazione comunale al momento di presentazione della domanda, salva la possibilità di regolarizzazione delle stesse entro i termini di cui all'art. 8 comma 8.
2. I requisiti di cui ai punti 1.1. e 1.2., lettere a), b), c), d), e) dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti alla data di liquidazione del contributo. La mancanza di tali requisiti non potrà essere regolarizzata.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Saranno ammesse a contributo e parzialmente rimborsabili, fermo restando l'importo massimo di contributo erogabile ai sensi dell'art. 6 – Quantificazione del contributo, le spese sostenute e documentate per il ripristino di danni, subiti in conseguenza di furti o atti vandalici, verificatisi nell'ambito territoriale del Comune di Trento a partire dal 16 marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2026.
2. Verranno prese in considerazione le fatture, quietanzate, relative a spese sostenute per ripristinare danni materiali all'unità operativa e ai beni strumentali necessari allo svolgimento dell'attività, nello specifico, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a: vetrine, infissi o serramenti, serrande, porte di accesso ai locali, plateatico, registratori di cassa.
3. Nelle spese ammissibili non sono compresi l'incasso oggetto di furto né le spese sostenute per la merce esposta in vendita che sia stata oggetto di furto.
4. Qualora il danno subito risulti parzialmente coperto da polizza assicurativa, la spesa ammissibile sarà definita detraendo l'importo del rimborso corrisposto.
5. Le spese ammesse a contributo sono considerate al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.
6. Si precisa che le fatture relative alle spese di ripristino del danno subito dovranno essere intestate al soggetto beneficiario e quietanzate alla data di presentazione della domanda secondo le seguenti modalità:
 - bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking): pagamenti ammessi con la ricevuta di avvenuta esecuzione del bonifico con la dicitura eseguito/pagato oppure con la disposizione del bonifico e la copia della lista movimenti/estratto conto su carta intestata dell'istituto bancario dalla quale risulti il relativo addebito;
 - ricevuta bancaria (RI.BA): pagamenti ammessi con l'avviso e l'elenco degli effetti in scadenza accompagnati dalla lista dei movimenti/estratto conto su carta intestata dell'istituto bancario da cui si evinca il relativo addebito oppure ricevuta di



pagamento dell'effetto;

- bancomat: pagamenti ammessi con la ricevuta bancomat unitamente alla lista movimenti/estratto conto su carta intestata dell'istituto di credito da cui si desuma il relativo addebito;
- carta di credito: pagamenti ammessi con copia della lista movimenti/estratto conto della carta di credito unitamente alla lista movimenti/estratto conto del conto corrente dal quale si desuma l'addebito dell'importo mensile/trimestrale della carta di credito;
- assegno bancario non trasferibile: pagamenti ammessi con copia dell'assegno, unitamente alla copia della lista movimenti/estratto conto su carta intestata dell'istituto bancario del traente dal quale risulti il relativo addebito.

7. Non sono in alcun caso ammissibili i pagamenti effettuati in contanti e/o effettuati da un soggetto terzo rispetto al soggetto beneficiario del contributo.

Art. 6 – Quantificazione del contributo

1. Il contributo sarà erogato in misura pari al 90% della spesa ammessa corrispondente all'importo delle fatture relative ai servizi/acquisti effettuati in ripristino di danni subiti, fermo restando l'ammontare massimo del contributo riferito ad ogni singolo evento dannoso per ciascuna unità operativa stabilito, assolti i vincoli in materia di aiuti di stato, in misura pari a € 5.000,00.

2. Il contributo non potrà essere erogato per coprire spese di ripristino di danni già coperti da polizze assicurative. A tal fine verrà richiesta una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà che attesti tale requisito. Nel caso di risarcimento parziale dei danni subiti da parte di una compagnia assicurativa, l'importo del contributo sarà calcolato, secondo i medesimi criteri sopra indicati, sulla spesa ammessa al netto del rimborso ricevuto.

3. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 43 comma 2 del Dlgs. n. 33/2025, laddove prevista.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La richiesta di contributo dovrà essere presentata utilizzando il modulo "Domanda di contributo" allegato al presente bando (Allegato n. 1A per imprese e Allegato n. 1B per associazioni) e inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata: servizio.economia@pec.comune.trento.it – indicando quale oggetto "Domanda di contributo - Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici – anno 2026" secondo la seguente tempistica:

a) **per danni avvenuti dal 16.03.2026 al 15.08.2026:**

invio domanda dal 15.08.2026 al 15.11.2026

b) **per danni avvenuti dal 16.08.2026 al 31.12.2026:**

invio domanda dal 1.12.2026 al 31.03.2027



2. La domanda di contributo dovrà essere presentata in ottemperanza alla vigente normativa sul bollo, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente (corredata da copia del documento di identità nel caso in cui non sia firmata digitalmente).

3. La domanda di contributo potrà essere presentata da un intermediario delegato dal soggetto richiedente. Tale delega dovrà risultare dal modulo fac-simile predisposto dall'Amministrazione, compilato in ogni sua parte, da allegare alla domanda di contributo.

4. Il soggetto richiedente dovrà trasmettere, in allegato al modulo di domanda di contributo, la seguente documentazione:

- a) copia della denuncia presentata tempestivamente, e comunque non oltre 3 mesi dall'avvenuta conoscenza del fatto, alle competenti autorità di pubblica sicurezza;
- b) copia delle fatture, intestate al soggetto beneficiario, con descrizione dei servizi/acquisti effettuati in ripristino dei danni;
- c) copia delle quietanze di pagamento delle suddette fatture;
- d) documentazione attestante l'importo rimborsato, nel caso di iter istruttorio concluso da parte della compagnia assicurativa (es. atto di quietanza, dichiarazione da parte della compagnia assicurativa o scambio di corrispondenza con la stessa);
- e) fac-simile modulo "Dichiarazione per liquidazione contributo" ai fini dell'eventuale applicazione della ritenuta del 4% (ex art. 43 comma 2 del Dlgs. n. 33/2025) sull'importo del contributo, allegato al presente bando (Allegato n. 2);
- f) eventuale fac-simile modulo di delega di presentazione/gestione della domanda ad un intermediario del soggetto richiedente, allegato al presente bando (Allegato n. 3);
- g) copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto richiedente (nel caso in cui la domanda non sia firmata digitalmente).

5. Mediante la presentazione della domanda il richiedente attesta la sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando. La domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Il soggetto richiedente dichiara inoltre che non sussistono posizioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione comunale e di essere in regola con l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Art. 8 - Modalità di erogazione del contributo

1. Ai fini della determinazione dell'importo dei contributi erogabili, le domande verranno congiuntamente esaminate, al termine di scadenza di ciascuna finestra temporale di presentazione (15 novembre 2026 e 31 marzo 2027). Qualora le risorse stanziare per



le domande aventi ad oggetto danni riferiti ai due periodi in cui è stato suddiviso l'anno 2026 (pari ad euro 25.000,00 per ciascun periodo di riferimento) risultino insufficienti per soddisfare tutte le richieste, si procederà ad una riparametrazione corrispondente ad una riduzione percentuale di tutti i contributi.

2. I contributi di cui al presente bando saranno concessi e liquidati con provvedimento dirigenziale entro 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di scadenza di ciascuna finestra temporale di presentazione delle domande.

3. Il Servizio di merito effettuerà, per ciascuna finestra temporale di presentazione delle domande, un'istruttoria di ammissibilità delle istanze pervenute finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- a) rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- b) sussistenza dei requisiti di ammissibilità del presente bando, in particolare dell'art. 4 – Soggetti beneficiari e requisiti;
- c) presenza e regolarità dei documenti richiesti all'art. 7 – Modalità e termini di presentazione della domanda.

4. Sarà cura del Servizio Economia, turismo e montagna dare tempestiva comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai soggetti richiedenti.

5. Nel caso in cui non siano rispettati i termini per l'inoltro della domanda e/o il soggetto richiedente non sia in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 comma 1.1. e 1.2. lettere a), b), c), d), e) del bando (requisiti non regolarizzabili) l'ufficio competente invierà tramite pec una comunicazione per informare il richiedente del rigetto della domanda di contributo e della relativa archiviazione, senza alcuna possibilità di successiva regolarizzazione.

6. Ad ogni soggetto richiedente, la cui domanda sia risultata regolare rispetto ai requisiti indicati al comma 3, verrà assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere obbligatoriamente riportato su tutte le fatture presentate che dovranno quindi essere integrate e inviate nuovamente al Servizio Economia, turismo e montagna secondo la seguente modalità:

- stampare la fattura elettronica nel formato dal quale si evinca che la medesima è disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate ed apporre con scritta indelebile il codice CUP (tale documento dovrà essere conservato ai sensi dell'articolo 95 del Dlgs. n. 10/2026).

7. Ai soggetti richiedenti, le cui domande risulteranno regolari e complete di tutti i documenti richiesti, verrà comunicato il codice CUP al fine di provvedere all'integrazione delle fatture come indicato al precedente comma 6.

8. Nel caso di domande irregolari e/o incomplete, l'ufficio preposto invierà tramite pec una richiesta di regolarizzazione/integrazione alla quale il soggetto richiedente dovrà rispondere entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa. Con la medesima comunicazione verrà inviato il codice CUP al fine dell'inserimento dello stesso nelle fatture oggetto di contributo secondo le modalità previste dal comma 6. In caso di mancata regolarizzazione o integrazione entro il termine, l'Amministrazione provvederà ad assegnare un nuovo termine di 5 giorni. Le richieste di integrazione/regolarizzazione sospendono il termine di conclusione del procedimento



che riprende a decorrere dalla data di presentazione della documentazione richiesta. In caso di mancata integrazione/regolarizzazione entro i suddetti termini, l'istanza sarà rigettata ed archiviata con provvedimento dirigenziale.

9. Nel caso in cui al momento di presentazione della domanda sia stata attivata la pratica di rimborso da parte di una compagnia assicurativa ma non sia possibile indicare l'importo del rimborso da parte della stessa in quanto ancora in via di definizione, il procedimento rimane sospeso e pertanto l'assegnazione e la liquidazione del contributo potranno avvenire solo successivamente all'avvenuta comunicazione di quantificazione del rimborso secondo quanto previsto all'art. 12 comma 1, lettera d).

10. La liquidazione del contributo avverrà, a mezzo bonifico, in un'unica soluzione, mediante accredito sul conto corrente dichiarato nell'istanza. Si precisa che all'atto di concessione e al momento della liquidazione, il soggetto beneficiario dovrà essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assistenziali (Durc). In caso di irregolarità del Durc l'ufficio competente invierà tramite pec una comunicazione per informare il richiedente del rigetto della domanda di contributo e della relativa archiviazione, senza alcuna possibilità di successiva regolarizzazione.

Art. 9 – Controlli

1. Il Comune di Trento si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esso definite, tutti i controlli ispettivi, ivi compresi eventuali sopralluoghi, volti ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti del presente bando.

Art. 10 – Revoca del contributo

1. La revoca del contributo viene disposta qualora, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo sia stato assegnato al beneficiario in assenza dei requisiti previsti dal bando e/o in presenza di dichiarazioni mendaci.

2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dal Comune dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali (con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione del contributo erogato), ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 11 – Cumulo e normativa europea di riferimento

1. Il contributo concesso non è cumulabile con altri interventi pubblici agevolativi aventi ad oggetto le stesse spese.

2. Il contributo è concesso in regime de minimis² ai sensi del Regolamento UE n. 2831 del 13 dicembre 2023, del Regolamento UE n. 1408 del 18 dicembre 2013 e ss. mm. e del Regolamento UE n. 2832 del 13 dicembre 2023 e successiva rettifica relativi all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore.

3. L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica non può superare nell'arco di tre anni l'importo di 300.000,00 Euro (Regolamento U.E. n

² Il **de minimis** individua gli aiuti di entità ridotta che possono essere concessi alle imprese senza violare le norme sulla concorrenza.



2831/2023), l'importo di 50.000,00 Euro per il settore agricolo (Regolamento UE n. 1408/2013 ss. mm.), l'importo di 750.000,00 Euro per le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (Regolamento U.E. n. 2832/2023 e successiva rettifica).

Art. 12 – Obblighi dei soggetti beneficiari dei contributi

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati a:

- a) rispettare tutte le condizioni previste dal bando;
- b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) non cumulare i contributi previsti dal presente bando con altri eventuali interventi pubblici agevolativi aventi ad oggetto le stesse spese o con rimborsi da parte di compagnie assicurative;
- d) comunicare tempestivamente al Servizio Economia, turismo e montagna, e comunque entro 5 giorni dalla sua conoscenza, l'importo del rimborso definito dalla compagnia assicurativa.

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi della L.p. 30.11.1992, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Mariavittoria Ambrosi, Dirigente del Servizio Economia, turismo e montagna.

2. Per quanto non previsto dal presente bando, vale la disciplina normativa vigente.

Art. 14 - Trattamento dei Dati Personali

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria.generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
- il Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: concessione di contributi ai sensi del Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici approvato con deliberazione consiliare 03.02.2026 n. 10 e del Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici istituito con deliberazione del Consiglio comunale 23.09.2025 n. 88;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche dati relativi a condanne penali e reati ai sensi del regolamento sopra citato;



- i dati sono raccolti presso l'interessato e dai soggetti pubblici tramite la cui collaborazione si procede all'accertamento e alla verifica del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione comunale, in particolare: Uffici giudiziari, Agenzia delle Entrate, I.N.P.S. ed eventuali altre amministrazioni certificanti;
- i dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale del Comune di Trento autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione al Regolamento sopracitato; non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa provvedere all'ammissione ed erogazione dei contributi;
- i dati possono essere comunicati a Uffici, Enti e Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati possono essere oggetto di diffusione e trasferimento all'estero tramite la sezione Amministrazione trasparente del sito internet del Comune di Trento ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 33/2013 e alla legge regionale 10/2014. I dati possono inoltre essere oggetto di diffusione e trasferimento all'estero nelle ulteriori ipotesi previste dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione e amministrazione digitale;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

2. Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-20 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento).

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento UE n. 2016/679, gli interessati hanno diritto di opporsi in ogni momento al trattamento dei loro dati personali effettuato dal Comune di Trento.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 2016/679, gli interessati hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nella scheda informativa consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Trento (<https://www.comune.trento.it/Comune/Documenti/Schede-informative/Esercizio-dei-diritti-dell-interessato>).

Art. 15 - Informazioni

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativa al presente bando è possibile contattare:

Comune di Trento – Servizio Economia, turismo e montagna



COMUNE DI TRENTO

Ufficio Governance partecipazioni societarie
Via Alfieri, 6 – Trento (su appuntamento)
Tel. 0461 884887
Pec: servizio.economia@pec.comune.trento.it

Domanda di contributo

Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici – anno 2026

Modulo e allegati da inviare alla seguente PEC e in formato PDF/A (non modificabile)¹, secondo le tempistiche indicate all'art. 7 del bando

servizio.economia@pec.comune.trento.it

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
C.F. residente in via n° Comune
Provincia CAP tel./cell. e-mail

in qualità di

☐ titolare

☐ legale rappresentante

dell'impresa/società/altro
costituita in data (data atto costitutivo) Partita I.V.A.
C.F. tel./cell. PEC
iscritta al Registro delle Imprese n°

con sede legale in via n. Comune
Provincia CAP

e unità operativa nel Comune di Trento² in via n.
insegna (nome del locale per il quale si richiede il contributo)

oppure titolare di concessione di posteggio per il commercio/per la vendita diretta dei prodotti agricoli su area pubblica n° rilasciata dal Comune di Trento

¹ Come convertire file in formato PDF/A: https://sportello.comune.trento.it/faq:c_l378:convertire.formato.pdf.a

² Indicare l'unità operativa per la quale si richiede il contributo (es. negozio, bar, ristorante ecc.).

Referente dell'impresa/società/altro per la presente domanda di contributo

Nome Cognome
tel./cell. e-mail

ai sensi del *Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici* approvato con deliberazione consiliare 03.02.2026 n. 10 e del bando approvato con deliberazione della Giunta comunale n. XXX di data XX.XX.2026 (di seguito denominato "bando") relativo al "*Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici*" istituito con deliberazione del Consiglio comunale 23.09.2025 n. 88

per l'impresa/società/altro che rappresenta

CHIEDE

la concessione di un contributo a fondo perduto per SPESE PER RIPRISTINO DEI DANNI SUBITI IN CONSEGUENZA DI FURTI E ATTI VANDALICI (verranno prese in considerazione le fatture quietanzate, relative a spese sostenute per ripristinare danni materiali all'unità operativa e ai beni strumentali) come di seguito indicato

Data evento dannoso:

l'evento dannoso si è verificato in data
la denuncia, relativa al predetto evento, è stata presentata in data
presso

Descrizione evento dannoso:

l'unità operativa sopra indicata, a seguito di furto o atto vandalico, ha subito danni materiali - a titolo esemplificativo ma non esaustivo a: vetrine, infissi o serramenti, serrande, porte di accesso ai locali, plateatico, registratori di cassa – come brevemente di seguito descritto:

Descrizione ripristini effettuati:

breve descrizione degli interventi di ripristino effettuati allegando eventuale documentazione fotografica dei danni subiti e del lavoro/acquisto di ripristino effettuato:

Spese di ripristino dei danni:

totale di € corrispondente alla somma delle seguenti fatture (indicare per ogni fattura l'oggetto dei servizi/acquisti, la data, il numero, il fornitore e l'importo al netto di IVA):

--

- che qualora il contributo venga concesso, il relativo importo dovrà essere accreditato sul conto corrente presso:

Istituto di credito

Sede, filiale o agenzia di conto corrente n°

Codice IBAN (27 caratteri alfanumerici)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

1. che il soggetto beneficiario possiede i requisiti di micro o piccola impresa come definiti dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea del 06.05.2003 e dal Decreto del Ministero delle Attività produttive di data 18 aprile 2005³;
2. di non avere subito condanne, di non avere procedimenti giudiziari pendenti ovvero di non essere sottoposto a misure di prevenzione per delitti contro la Pubblica amministrazione;
3. che il soggetto beneficiario non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o di qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
4. ☐ che non è stata stipulata una polizza assicurativa legata ai danni oggetto della presente domanda;
5. ☐ che non è stata attivata la pratica di rimborso tramite compagnia assicurativa (nome) Indirizzo Agenzia
N° polizza ;
6. che è stata attivata la pratica di rimborso tramite compagnia assicurativa (nome) Indirizzo Agenzia
N° polizza e che le spese di ripristino dei danni sono già coperte parzialmente da rimborso pari a euro

³ **Micro impresa:** impresa con meno di 10 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di euro.

Piccola impresa: impresa con meno di 50 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro.

Nel caso di imprese associate o collegate, come definite dal Decreto Ministeriale succitato, occorre procedere come stabilito dal medesimo.

7. ☐ che la pratica di rimborso tramite compagnia assicurativa (nome)
Indirizzo Agenzia
- N° polizza è in via di definizione e di impegnarsi a comunicare tempestivamente documentazione attestante l'importo rimborsato (es. atto di quietanza, dichiarazione da parte della compagnia assicurativa o scambio di corrispondenza con la stessa);
8. che il soggetto beneficiario è in regola con i versamenti contributivi previdenziali ed assistenziali (DURC), se tenuto;
9. che il soggetto beneficiario, relativamente alle stesse spese, non ha beneficiato di altri interventi pubblici agevolativi.

DICHIARA INOLTRE

1. che in capo al soggetto beneficiario:
- ☐ non sussistono posizioni debitorie legate all'attività di impresa nei confronti del Comune di Trento
 - ☐ sussistono posizioni debitorie legate all'attività di impresa nei confronti del Comune di Trento che verranno regolarizzate ai sensi dell'art. 4 del bando;
2. che il soggetto beneficiario, con riferimento all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni (causati da calamità naturali ed eventi catastrofali) previsto dall'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213:
- ☐ non è soggetto a tale obbligo poiché ricadente nei casi di esclusione/inapplicabilità come previsto dalla norma
 - ☐ ha stipulato un contratto assicurativo conforme a tale obbligo: polizza N°
rilasciata da in data e con scadenza il
3. di aver preso esatta e completa visione del testo del bando e di accettarlo in ogni sua parte;
4. di essere a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale potrà procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ai controlli sulla veridicità di quanto dichiarato;
5. di essere a conoscenza del fatto che il contributo di cui al presente bando è concesso in regime "de minimis" ai sensi dei Regolamenti (UE) 2831/2023, 1408/2013 e ss.mm. E 2832/2023 e successiva rettifica in base ai quali l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni;
6. di avere letto e compreso l'*Informativa sul trattamento dei dati personali* ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 in calce alla presente.

ALLO SCOPO ACCLUDE:

- copia della denuncia presentata tempestivamente, e comunque, non oltre 3 mesi dall'avvenuta conoscenza del fatto, alle competenti autorità di pubblica sicurezza;
- copia delle fatture, intestate al soggetto beneficiario, con descrizione dei servizi/acquisti effettuati in ripristino dei danni;
- copia delle quietanze di pagamento delle suddette fatture;
- documentazione attestante l'importo rimborsato, nel caso di iter istruttorio concluso da parte della compagnia assicurativa (es. atto di quietanza, dichiarazione da parte della compagnia assicurativa o scambio di corrispondenza con la stessa);
- fac-simile modulo "Dichiarazione per liquidazione contributo" ai fini dell'eventuale applicazione della ritenuta del 4% (ex art. 43 comma 2 del Dlgs n. 33/2025) sull'importo del contributo, allegato al bando (Allegato n. 2);

- eventuale fac-simile modulo di delega di presentazione/gestione della domanda ad intermediari, allegato al bando (Allegato n. 3);
- copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto richiedente (nel caso in cui la domanda non sia firmata digitalmente).

Luogo e data

Il/la dichiarante (firma leggibile)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria.generale@comune.trento.it; sito web: <https://www.comune.trento.it>);
- il Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: assegnazione di contributi ai sensi del Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici approvato con deliberazione consiliare 03.02.2026 n. 10 e del Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici istituito con deliberazione del Consiglio comunale 23.09.2025 n. 88;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche dati relativi a condanne penali e reati ai sensi del regolamento sopra citato;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e dai soggetti pubblici tramite la cui collaborazione si procede all'accertamento e alla verifica del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione comunale, in particolare: Uffici giudiziari, Agenzia delle Entrate, I.N.P.S. ed eventuali altre amministrazioni certificanti;
- i dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale del Comune di Trento autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione al Regolamento sopracitato; non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa provvedere all'ammissione ed erogazione dei contributi;
- i dati possono essere comunicati a Uffici, Enti e Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati possono essere oggetto di diffusione e trasferimento all'estero tramite la sezione Amministrazione trasparente del sito internet del Comune di Trento ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 33/2013 e alla legge regionale 10/2014. I dati possono inoltre essere oggetto di diffusione e trasferimento all'estero nelle ulteriori ipotesi previste dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione e amministrazione digitale;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-20 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento).

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento UE n. 2016/679, gli interessati hanno diritto di opporsi in ogni momento al trattamento dei loro dati personali effettuato dal Comune di Trento.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 2016/679, gli interessati hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nella scheda informativa consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Trento (<https://www.comune.trento.it/Comune/Documenti/Schede-informative/Esercizio-dei-diritti-dell-interessato>).

oppure ESENZIONE (indicare il riferimento normativo) _____

Domanda di contributo

Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici – anno 2026

Modulo e allegati da inviare alla seguente PEC e in formato PDF/A (non modificabile)¹, secondo le tempistiche indicate all'art. 7 del bando

servizio.economia@pec.comune.trento.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____ residente in via _____ n° _____ Comune _____
Provincia _____ CAP _____ tel./cell. _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante

dell'associazione/altro _____
costituita in data _____ (data atto costitutivo) Partita I.V.A. _____
C.F. _____ tel./cell. _____ PEC _____
con sede legale in via _____ n. _____ Comune _____
Provincia _____ CAP _____
e unità operativa nel Comune di Trento in via _____ n. _____

Referente dell'associazione/altro per la presente domanda di contributo

Nome _____ Cognome _____
tel./cell. _____ e-mail _____

¹ Come convertire file in formato PDF/A: https://sportello.comune.trento.it/faq:c_l378:convertire.formato.pdf.a

ai sensi del *Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici* approvato con deliberazione consiliare 03.02.2026 n. 10 e del bando approvato con deliberazione della Giunta comunale n. XXX di data XX.XX.2026 (di seguito denominato "bando") relativo al "*Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici*" istituito con deliberazione del Consiglio comunale 23.09.2025 n. 88

per l'associazione/altro che rappresenta

CHIEDE

la concessione di un contributo a fondo perduto per SPESE PER RIPRISTINO DEI DANNI SUBITI IN CONSEGUENZA DI FURTI E ATTI VANDALICI (verranno prese in considerazione le fatture quietanzate, relative a spese sostenute per ripristinare danni materiali all'unità operativa e ai beni strumentali) come di seguito indicato

Data evento dannoso:

l'evento dannoso si è verificato in data

la denuncia, relativa al predetto evento, è stata presentata in data

presso

Descrizione evento dannoso:

l'unità operativa sopra indicata, a seguito di furto o atto vandalico, ha subito danni materiali - a titolo esemplificativo ma non esaustivo a: vetrine, infissi o serramenti, serrande, porte di accesso ai locali, plateatico, registratori di cassa – come brevemente di seguito descritto:

Descrizione ripristini effettuati:

breve descrizione degli interventi di ripristino effettuati allegando eventuale documentazione fotografica dei danni subiti e del lavoro/acquisto di ripristino effettuato:

Spese di ripristino dei danni:

totale di € corrispondente alla somma delle seguenti fatture (indicare per ogni fattura l'oggetto dei servizi/acquisti, la data, il numero, il fornitore e l'importo al netto di IVA²):

² Ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso.

- che qualora il contributo venga concesso, il relativo importo dovrà essere accreditato sul conto corrente presso:

Istituto di credito

Sede, filiale o agenzia di

conto corrente n°

Codice IBAN (27 caratteri alfanumerici)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

1. di non avere subito condanne, di non avere procedimenti giudiziari pendenti ovvero di non essere sottoposto a misure di prevenzione per delitti contro la Pubblica amministrazione;
2. che non è stata stipulata una polizza assicurativa legata ai danni oggetto della presente domanda;
3. ☐ che non è stata attivata la pratica di rimborso tramite compagnia assicurativa (nome)
 Indirizzo Agenzia
N° polizza ;
4. ☐ che è stata attivata la pratica di rimborso tramite compagnia assicurativa (nome)
 Indirizzo Agenzia
N° polizza e che le spese di ripristino dei danni sono già coperte parzialmente da rimborso pari a euro
5. ☐ che la pratica di rimborso tramite compagnia assicurativa (nome)
 Indirizzo Agenzia
N° polizza è in via di definizione e di impegnarsi a comunicare tempestivamente documentazione attestante l'importo rimborsato (es. atto di quietanza, dichiarazione da parte della compagnia assicurativa o scambio di corrispondenza con la stessa);
6. che il soggetto beneficiario è in regola con i versamenti contributivi previdenziali ed assistenziali (DURC), se tenuto;
7. che il soggetto beneficiario, relativamente alle stesse spese, non ha beneficiato di altri interventi pubblici agevolativi.

DICHIARA INOLTRE

1. che in capo al soggetto beneficiario:
 - ☐ non sussistono posizioni debitorie legate all'ente nei confronti del Comune di Trento
 - ☐ sussistono posizioni debitorie legate all'ente nei confronti del Comune di Trento che verranno regolarizzate ai sensi dell'art. 4 del bando;
2. di aver preso esatta e completa visione del testo del bando e di accettarlo in ogni sua parte;
3. di essere a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale potrà procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ai controlli sulla veridicità di quanto dichiarato;
4. di essere a conoscenza del fatto che il contributo di cui al presente bando è concesso in regime "de minimis" ai sensi dei Regolamenti (UE) 2831/2023, 1408/2013 e ss.mm. e 2832/2023 e successiva rettifica in base ai quali l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni;
5. di avere letto e compreso l'*Informativa sul trattamento dei dati personali* ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 in calce alla presente.

ALLO SCOPO ACCLUDE:

- copia della denuncia presentata tempestivamente e, comunque, non oltre 3 mesi dall'avvenuta conoscenza del fatto, alle competenti autorità di pubblica sicurezza;
- copia delle fatture, intestate al soggetto beneficiario, con descrizione dei servizi/acquisti effettuati in ripristino dei danni;
- copia delle quietanze di pagamento delle suddette fatture;
- documentazione attestante l'importo rimborsato, nel caso di iter istruttorio concluso da parte della compagnia assicurativa (es. atto di quietanza, dichiarazione da parte della compagnia assicurativa o scambio di corrispondenza con la stessa);
- fac-simile modulo "Dichiarazione per liquidazione contributo" ai fini dell'eventuale applicazione della ritenuta del 4% (ex art. 43 comma 2 del Dlgs n. 33/2025) sull'importo del contributo, allegato al bando (Allegato n. 2);
- eventuale fac-simile modulo di delega di presentazione/gestione della domanda ad intermediari, allegato al bando (Allegato n. 3);
- copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto richiedente (nel caso in cui la domanda non sia firmata digitalmente).

Luogo e data

Il/la dichiarante (firma leggibile)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria.generale@comune.trento.it; sito web: <https://www.comune.trento.it>);
- il Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: assegnazione di contributi ai sensi del Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici approvato con deliberazione consiliare 03.02.2026 n. 10 e del Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici istituito con deliberazione del Consiglio comunale 23.09.2025 n. 88;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche dati relativi a condanne penali e reati ai sensi del regolamento sopra citato;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e dai soggetti pubblici tramite la cui collaborazione si procede all'accertamento e alla verifica del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione comunale, in particolare: Uffici giudiziari, Agenzia delle Entrate, I.N.P.S. ed eventuali altre amministrazioni certificanti;
- i dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale del Comune di Trento autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione al Regolamento sopracitato; non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa provvedere all'ammissione ed erogazione dei contributi;
- i dati possono essere comunicati a Uffici, Enti e Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati possono essere oggetto di diffusione e trasferimento all'estero tramite la sezione Amministrazione trasparente del sito internet del Comune di Trento ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 33/2013 e alla legge regionale 10/2014. I dati possono inoltre essere oggetto di diffusione e trasferimento all'estero nelle ulteriori ipotesi previste dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione e amministrazione digitale;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-20 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento).

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento UE n. 2016/679, gli interessati hanno diritto di opporsi in ogni momento al trattamento dei loro dati personali effettuato dal Comune di Trento.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 2016/679, gli interessati hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nella scheda informativa consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Trento (<https://www.comune.trento.it/Comune/Documenti/Schede-informative/Esercizio-dei-diritti-dell-interessato>).

DICHIARAZIONE PER LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% ex art. 43 comma 2 del Dlgs. n. 33/2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il
 _____ residente a _____ via _____ n. _____ in
 qualità di legale rappresentante di _____ con sede a
 _____ in via _____ codice fiscale n.
 _____ partita Iva n. _____

beneficiario del contributo assegnato ai sensi del "Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici" istituito con deliberazione del Consiglio comunale 23.09.2025 n. 88

DICHIARA

ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% di cui all'art. 43 comma 2 del Dlgs. n. 33/2025 sull'importo del contributo concesso dal Comune di Trento, che:

A: l'Ente rappresentato è:

- ☐ **Una impresa (società) o un ente commerciale** (art. 73 comma 1 lettere a) o b) del D.P.R. n. 917/1986);
- ☐ **Una impresa sociale**
- ☐ **Un ETS (Ente del Terzo Settore) commerciale iscritto al RUNTS**
- ☐ **Un ETS (Ente del Terzo Settore) non commerciale iscritto al RUNTS**
- ☐ **Un ente non commerciale** (art. 73 comma 1 lettere c) del D.P.R. n. 917/1986);

nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla 1°, alla 2° o 3° opzione (una impresa (società) o un ente commerciale – una impresa sociale - un ETS commerciale) va omessa la compilazione delle caselle relative alla lettera B.

B: l'Ente rappresentato:

- ☐ **esercita attività commerciale** ai fini delle imposte sui redditi **in via occasionale o non prevalente**;
- ☐ **non esercita attività commerciale** ai fini delle imposte sui redditi **nemmeno in via occasionale**;

DICHIARA INOLTRE CHE

C: il contributo assegnato dal Comune di Trento:

- ☐ **è destinato all'attività commerciale**
- ☐ **è destinato all'acquisto di beni strumentali** intendendosi tali quelli utilizzati nell'organizzazione produttiva e non quelli destinati all'attività di scambio anche se sottoposti a procedimenti di adattamento o trasformazione (ex R.M. 08/05/1980 n. 531)
- ☐ **non è destinato all'acquisto di beni strumentali**
- ☐ **è destinato sia all'acquisto di beni strumentali che a quello di beni non strumentali**

Inoltre il sottoscritto dichiara che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

Dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla presente.

Data _____

Firma del dichiarante _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Comune di Trento (email: segreteria.generale@comune.trento.it).

Responsabile per la protezione dei dati personali

Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it).

Base giuridica e finalità del trattamento

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento UE n. 2016/679, sulla base di quanto disposto dalla normativa statale con riferimento agli adempimenti di natura fiscale previsti dall'art.28 del D.P.R. 29.09.1973 n. 600.

Il trattamento è effettuato esclusivamente per finalità di gestione degli adempimenti fiscali a carico del committente e del sostituto di imposta.

Categorie di dati personali trattati

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati:

- dati personali ordinari (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio).

Categorie di interessati

I dati trattati si riferiscono alle seguenti categorie di soggetti:

- cittadini/utenti di servizi.

Fonte dei dati personali

I dati sono raccolti:

- direttamente presso gli interessati.

Modalità del trattamento

I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale del Comune di Trento autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento all'estero.

Termine di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Resta salva la conservazione dei dati per un periodo superiore in relazione a specifiche richieste dell'Autorità pubblica, ovvero nei limiti del termine di prescrizione dei diritti in relazione ad esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa in caso di controversie.

Resta inoltre salva, ove ne ricorrano i presupposti, la conservazione dei dati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione interna in tema di archiviazione e conservazione della documentazione amministrativa.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa adempiere a quanto previsto dall'art. 28 del D.P.R. 29.09.1973 n. 600.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-20 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento).

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento UE n. 2016/679, gli interessati hanno diritto di opporsi in ogni momento al trattamento dei loro dati personali effettuato dal Comune di Trento.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 2016/679, gli interessati hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nella scheda informativa consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Trento (<https://www.comune.trento.it/Servizi/Esercizio-dei-diritti-dell-interessato-in-materia-di-trattamento-di-dati-personali>).

ATTO DI DELEGA

Il sottoscritto / La sottoscritta

nome e cognome

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) / mail

recapito telefonico

in qualità di

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ legale rappresentante della società
- ☐ legale rappresentante dell'associazione

denominazione ente

codice fiscale P. IVA

con riferimento alla domanda di contributo relativa al **“Fondo in favore di micro e piccole imprese ed associazioni del Comune di Trento danneggiate da furti e atti vandalici”** istituito con deliberazione del Consiglio comunale 23.09.2025 n. 88 – **ANNO 2026**

ai sensi del comma 3 bis articolo 38 D.P.R. n. 445/2000

DELEGA

nome e cognome

ovvero

denominazione ente

codice fiscale P. IVA

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) / mail

recapito telefonico

(scegliere una o più delle seguenti attività)

- ☐ all'invio telematico della suddetta domanda di contributo e relativi allegati;
- ☐ all'invio di tutti gli atti, i documenti e le comunicazioni, inerenti alla domanda di contributo sopra indicata.

La presente delega è valida fino a revoca scritta.

Data

Firma del **delegante** (titolare/legale rappresentante)

Firma del **delegato per accettazione**

ALLEGATI:

copia del documento di identità del **delegante** (titolare/legale rappresentante) e del **delegato** in caso di firma autografa.



COMUNE DI TRENTO

Proposta delibera di giunta n. 3499 / 2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: FONDO IN FAVORE DI MICRO E PICCOLE IMPRESE ED ASSOCIAZIONI DEL
COMUNE DI TRENTO DANNEGGIATE DA FURTI ED ATTI VANDALICI - ANNO 2026.
APPROVAZIONE BANDO E PRENOTAZIONE DI SPESA DI EURO 50.000,00.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

SERVIZIO ECONOMIA, TURISMO E
MONTAGNA

Dirigente

AMBROSI CRISTINA MARIAVITTORIA

Trento, 22/06/2026

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



COMUNE DI TRENTO

Proposta delibera di giunta n. 3499 / 2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: FONDO IN FAVORE DI MICRO E PICCOLE IMPRESE ED ASSOCIAZIONI DEL
COMUNE DI TRENTO DANNEGGIATE DA FURTI ED ATTI VANDALICI - ANNO 2026.
APPROVAZIONE BANDO E PRENOTAZIONE DI SPESA DI EURO 50.000,00.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	T i p o	Anno	Capitolo	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno / Accert.
U	P	2026	14021.04.01949	U.1.04.04.01.001	3901			5.000,00		165060
U	P	2027	14021.04.01949	U.1.04.04.01.001	3901			5.000,00		165063
U	P	2026	14021.04.01950	U.1.04.03.99.999	3901			20.000,00		165059
U	P	2027	14021.04.01950	U.1.04.03.99.999	3901			20.000,00		165062

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
Dirigente
DEBIASI FRANCA

Trento, 23/06/2026

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



COMUNE DI TRENTO

ITER PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Registro per le delibere di giunta n. 177 del 29/06/2026

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 01/07/2026 per 10 giorni consecutivi fino a tutto il 11/07/2026.

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

Contestualmente all'affissione all'Albo la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m..

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/07/2026 ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m..

Trento, addì 13/07/2026

MORESCO LORENZA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).